

AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE

38122 TRENTO - Via del Maso Smalz 3

Azienda Speciale Consorziale

COPIA

Verbale di deliberazione N. 36 della Commissione amministratrice

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO ALLA COMPAGNIA DI TIRO CON L'ARCO "ARCIERI DEL MORONAR" DI PARTE DELLA P.F. 2033/1 C.C. POVO IN LOCALITA' MORONAR PER IL PERIODO 2021 - 2026

L'anno 2021, addì 03 del mese di agosto alle ore 18:00, nella sede dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Risatti Stefano	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Broll Ivan	Consigliere	Presente
4	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
5	Degasperi Fausto	Consigliere	Presente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Presente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premesso che con deliberazione n. 27 di data 21/05/2013 la Commissione amministratrice dell'Azienda forestale ha concesso in uso all'associazione Arcieri del Moronar, affiliata alla F.I.A.R.C. – Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna con sede a Povo di Trento in via alla Madonnina, 1 - c/o Open Bar, parte della p.f. 2033/1 del C.C. di Povo situata in località Moronar gravata da diritti di uso civico, al fine di praticare, diffondere e valorizzare lo sport del tiro con l'arco;

preso atto che la concessione sottoscritta tra le parti in data 11/07/2013 è scaduta il 30/06/2021 per decorrenza naturale dei termini;

rilevato che con nota acquisita agli atti con protocollo n. 493 di data 16/03/2021, l'associazione Arcieri del Moronar, affiliata alla F.I.A.R.C. – Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna, con sede a Povo di Trento in via alla Madonnina, 1 - c/o Open Bar, tramite il proprio legale rappresentante e presidente Bertotti Lorenzo, ha richiesto il rinnovo della concessione in uso del terreno identificato da una parte dalla p.f. 2033/1 del C.C. di Povo, ubicato in località Moronar, di proprietà del Comune di Trento, per una estensione complessiva di metri quadrati 119.600, gravato da diritti di uso civico a favore della Frazione Povo, nella estensione e localizzazione evidenziate nei documenti tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A – consistenza, e allegato B - cartografia);

preso atto che la citata Associazione intende posizionare bersagli mobili da utilizzare per l'esercizio delle gare, delle attività didattiche e di aggiornamento del tiro con l'arco, e valutato che tale l'attività sportiva appare sostenibile e compatibile con l'ambiente, la coltivazione del bosco e il mantenimento in efficienza delle sue funzioni primarie:

atteso che con nota acquisita agli atti con protocollo n. 1134 di data 18/06/2021 il Presidente del Consiglio circoscrizionale di Povo, sulla scorta del parere espresso dai Presidenti delle locali Commissioni Territorio ed Usi civici, ha comunicato la favorevole condivisione del rinnovo della concessione oggetto del presente provvedimento;

preso atto, anche in riferimento alla pregressa esperienza, che l'attività di tiro con l'arco non prevede l'installazione di postazioni fisse e di recinzioni, e che pertanto non pregiudica l'esercizio dei diritti di uso civico che gravano il patrimonio silvo-pastorale in località Moronar in C.C. Povo;

preso inoltre atto che la Commissione amministratrice dell'Azienda forestale, riunita nella seduta del 23/06/2021, ha preventivamente concordato di concedere all'associazione Arcieri del Moronar parte della p.f. 2033/1 del C.C. di Povo per l'esercizio dello sport di tiro con l'arco per un periodo di sei anni, al medesimo canone pregresso, con l'onere di mantenere pulita l'area di esercitazione;

atteso che ai sensi dello proprio Statuto, l'associazione Arcieri del Moronar svolge attività finalizzate alla pratica, diffusione e valorizzazione del tiro con l'arco in tutte le sue specialità, e non persegue alcun scopo di lucro;

preso atto che la Commissione amministratrice, al fine di agevolare e supportare le Associazioni, Enti e Comitati aventi finalità sociali e ricreative operanti sul territorio del comune di Trento, ritiene opportuno aderire alla citata richiesta pervenuta da parte dell'associazione Arcieri del Moronar;

valutata quindi l'opportunità di concedere in uso all'associazione Arcieri del Moronar, affiliata alla F.I.A.R.C. – Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna, con sede a Povo di Trento in via alla Madonnina, 1 - c/o Open Bar, metri quadrati 119.600 della p.f. 2033/1 del C.C. di Povo, gravata da diritti di uso civico a favore della Frazione Povo, come evidenziato nei documenti tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A – consistenza e allegato B - cartografia), per il periodo di sei anni decorrenti dalla data di

sottoscrizione della concessione:

ritenuto congruo, considerato che i soci dell'Associazione eseguono la manutenzione e pulizia dell'area interessata dal percorso di tiro e degli spazi adiacenti, confermare in Euro 200,00 il canone di concessione complessivo per tutto il periodo di sei anni;

visto lo schema di concessione all'Associazione Arcieri del Moronar di parte della p.f. 2033/1 situata in località Moronar del C.C. di Povo della superficie di mq 119.600, nella versione definita nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (allegato C);

vista la deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1600 di data 04/08/2006 avente ad oggetto "Nuove direttive per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi previsti dalla L.P. 14/06/2005 n. 6, recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico";

rilevato che le Direttive di cui al comma precedente prevedono espressamente al punto n. 5 che "per la concessione in uso a terzi di un bene di uso civico o (.....), non è necessaria la sospensione qualora non venga escluso o limitato l'esercizio di uso civico.";

rilevato che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento l'esercizio dei diritti d'uso civico che gravano il patrimonio silvo-pastorale in località Moronar in C.C. Povo non viene pregiudicato dall'attività di tiro con l'arco;

vista la Legge 16.06.1927, n. 1766 e il R.D. 26.02.1928, n. 332 in materia di riordinamento di usi civici;

vista la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 che aggiorna la disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico nella provincia di Trento;

considerato che ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della citata L.P. 6/2005, per l'esecuzione degli atti deliberativi comportanti la sospensione del diritto di uso civico per una durata inferiore ai nove anni non è richiesta l'autorizzazione del Servizio provinciale competente in materia;

vista la L. P. 23/1990;

richiamata la L.P. 09/12/2015 n. 18, che in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 della L.R. 03/08/2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. N, 118/2011 e s.m., nonché relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

premesso che la medesima L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del D.Lqs n. 267/2000 e s.m. che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. richiamata al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs 267/2000 e s.m. non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale;

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della L.P. 18/2015, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza la principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s m
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed int.;
- il CCPL 2016 2018 dd 01 ottobre 2018, Comparto Autonomie Locali Area non dirigenziale, sottoscritto in data 27 gennaio 2020;
- le deliberazioni della Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento -Sopramonte n. 215 di data 15.09.1999, n. 79 di data 30.08.2000, n. 37 di data 21.03.2001 e n. 13 di data 13.03.2002, relative all'individuazione, ai sensi della L.R. n. 10 di data 23/10/1998 degli atti di responsabilità gestionale devoluti alla competenza del Direttore dell'Azienda forestale;
- il testo coordinato dello statuto dell'Azienda forestale Trento Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 09.12.2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15.12.2003;
- il regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24.02.2005 e s. m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. Di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13.11.2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte;

viste inoltre:

- la deliberazione n. 4 di data 23.02.2021, immediatamente esecutiva, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2021-2022-2023;
- la deliberazione n. 11 di data 25.02.2021, immediatamente esecutiva, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021-2022-2023;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda Forestale, e da parte della rag. Elga Speranza, collaboratore amministrativo/contabile, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, e ss.mm. ed int.;

ad unanimità dei voti dei presenti, espressi ed accertati nelle forme di legge;

delibera

- 1. di concedere in uso per la pratica sportiva, la diffusione e la valorizzazione del tiro con l'arco all' associazione Arcieri del Moronar C.F. 96066030220, affiliata alla F.I.A.R.C. Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna, con sede a Povo di Trento in via alla Madonnina, 1 c/o Open Bar, metri quadrati 119.600 della p.f. 2033/1 del C.C. di Povo ubicata in località Moronar, gravata da diritti di uso civico a favore della Frazione Povo, come evidenziato nei documenti tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A consistenza e allegato B cartografia), per il periodo di sei anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della concessione;
- di approvare lo schema di concessione in uso all'associazione Arcieri del Moronar di metri quadrati 119.600 della p.f. 2033/1 del C.C. di Povo, situata in località Moronar, gravata da diritti di uso civico, nella versione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato C);

- 3. di dare atto che la concessione sarà revocabile in qualsiasi momento per motivi di interesse pubblico:
- 4. di dare atto che il Direttore dell'Azienda forestale o suo sostituto sottoscriverà la citata concessione in forma di scrittura privata;
- 5. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8.08.2018 n. 6;
 - b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO F.to Fausto Degasperi IL PRESIDENTE F.to Stefano Risatti IL SEGRETARIO F.to Maurizio Fraizingher

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 13/08/2021 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

Allegato A – consistenza
Allegato B - cartografia
Allegato C - schema di concessione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento Iì,

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE Maurizio Fraizingher